



## TRAGEDIA AD ALBISSOLA

Il medico Zunino  
ucciso da un infarto  
lavorò al San Paolo

**VACCARO >> 19**

**STRONCATO DA UN INFARTO NELLA SUA CASA DI ALBISSOLA**

# Sanità savonese in lutto morto il dottor Marco Zunino

Era il “medico amico” al pronto soccorso. Aveva 62 anni

**GIOVANNI VACCARO**

**ALBISSOLA MARINA.** Un lutto improvviso e inatteso ha raggelato ieri mattina il mondo della sanità savonese. Un infarto si è portato via, a soli 62 anni, il dottor Marco Zunino, una delle “colonne storiche” del pronto soccorso dell’ospedale San Paolo, ma anche medico sociale del Savona Calcio. Da qualche anno aveva lasciato il lavoro all’Asl per dedicarsi all’attività privata nel Polo Sanitario di Toirano, ma centinaia di savonesi non hanno mai dimenticato quel medico che li aveva accolti nel momento dell’emergenza, tranquillizzandoli con la sua grande professionalità e riuscendo a modulare il tono di voce e le parole a seconda del caso e della persona che aveva sulla barella.

Zunino, classe 1955, è stato colto da un infarto nella notte tra mercoledì e ieri, mentre si trovava nella sua casa di Albissola Marina. un malore fulminante, tanto che ogni tentativo di rianimarlo si è rivelato vano. Il funerale si svolgerà domani in forma privata. Zunino lascia la moglie Maria Regis ed i figli Massimiliano, ex giocatore di



**Il dottor Marco Zunino**

---

**IL CORDOGLIO**  
I colleghi ne ricordano la professionalità e la grande umanità

---

punta nella squadra dell’Albissola Volley che disputò per tre anni di seguito i playoff per la promozione in A2, e Alessio, già calciatore del Savona.

Lo sport era tra l’altro una delle sue passioni e amava parlare con tutti delle partite dei suoi figli. L’amore per lo

sport e per i colori biancoblù lo aveva portato a diventare medico sociale del Savona Calcio dal 2000 al 2002. Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1980 nell’Università di Genova, Zunino si era specializzato nel 1984 a Pisa in Medicina interna a indirizzo Medicina di urgenza e nel 1987 in Igiene medicina preventiva a Genova. Ma già dal 1981 aveva lavorato come assistente medico nell’allora ospedale di Varazze, passando nel 1986 al San Paolo, svolgendo anche l’attività di volontariato come direttore sanitario della Croce Bianca di Savona. Dal 1990 al 2006 era stato dirigente medico di primo livello del Pronto soccorso.

«Siamo rimasti tutti scossi dalla notizia - ha commentato il dottor Roberto Lerza, attuale primario del Pronto soccorso -, faceva parte di quello zoccolo duro di medici del reparto di urgenza del San Paolo, poi era passato al Sert». Commosso anche il ricordo di Giampiero Storti, altro nome storico del San Paolo: «Avevamo iniziato a lavorare insieme negli anni Ottanta all’ospedale di Varazze. Era molto preparato ed affabile».